

COPERTINA **Classifiche**
**SPECIALE**  
**100**  
 CLASSIFICHE  
 delle  
 eccellenze  
 2008
**IMPRENDITORI E MANAGER**

# CAPITANI DI LUNGO CORSO E TALENTI ITALIANI DA ESPORTAZIONE

**N**on è un paese per giovani, almeno per giovani imprenditori o top manager: questa è la prima impressione che si ricava dalla lettura delle classifiche di *Class*, realizzata in collaborazione con la redazione di *Milano Finanza*. Di top manager trentenni non ce ne sono, e i quarantenni non sono ancora in numero sufficiente anche se un po' di giovani turchi cominciano a farsi valere sia in Italia sia all'estero.

Nati o cresciuti negli anni 40 sono tre grandi manager di società controllate dallo Stato: Paolo Scaroni, l'uomo che guida l'Eni, leader di borsa per capitalizzazione, Fulvio Conti, a.d. dell'Enel, e Pierfrancesco Guarguaglini, capo di Finmeccanica. Chi invece dallo Stato ha comprato molto per conto dei Benetton è Gian-

ni Mion, anche se ultimamente con qualche ramo della famiglia di Ponzano Veneto non è molto in sintonia. La generazione degli anni 50 esprime Sergio Marchionne, a.d. Fiat, che mostra di reggere botta nonostante la crisi acutissima dell'industria automobilistica, gustandosi l'agonia di ex giganti come Gm, Chry-

sler e Ford e intessendo un primo accordo con la Bmw che alcuni dicono essere foriero di successivi step. Lorenzo Pelligioli, dopo l'uscita dorata da Seat, è tornato in pista sotto le insegne del gruppo DeAgostini, che con Lottomatica sta cavalcando il business delle scommesse italiane. Un altro italiano da esportazione

**I GRANDI AZIONISTI**

- 1) **Marina Berlusconi** (Fininvest)
- 2) **Francesco G. Caltagirone** (Caltagirone, Mps)
- 3) **Leonardo Del Vecchio** (Luxottica, Generali)
- 4) **Marco Drago** (DeAgostini, Generali)
- 5) **John Elkann** (Ifi-Ifil)
- 6) **Marco Fossati** (Telecom Italia)
- 7) **Vito Gamberale** (F2i)
- 8) **Giuseppe Guzzetti** (Fond. Cariplo)
- 9) **Gabriello Mancini** (Fond. Montepaschi)
- 10) **Enrico Salza** (Banca Intesa Sanpaolo)
- 11) **Romain Zaleski** (Arcelor Mittal, Intesa Sanpaolo)



**SPECIALE**  
**100**  
CLASSIFICHE  
delle  
eccellenze  
2008

## COPERTINA **Classifiche**



*A sinistra, Sergio Marchionne, 56 anni, a.d. del Gruppo Fiat. In basso, Giampiero Auletta Armenise, 51 anni, a.d. Ubi Banca.*

è Gianfranco Lanci, classe '54, torinese, al vertice dal 2005 del colosso taiwanese Acer Inc. Sotto la sua guida la società è cresciuta in un segmento dove la concorrenza è acerrima e globale. C'è poi Stefano Parisi, che da city manager è ora al vertice di Fastweb targata SwissCom.

E i più giovani? È di poche settimane fa l'ingresso al vertice mondiale di Vodafone di Vittorio Colao, 47 anni, ex McKinsey, cresciuto alla scuola tlc dell'Olivetti così come Francesco Caio, Silvio Scaglia, Riccardo Ruggiero e Vincenzo Novari, tutti saliti al vertice di grandi gruppi di telefonia. Dopo una non felice parentesi in Res Mediagroup, Colao ha sostituito l'indiano Arun Sarin al vertice del colosso che trae dalla ex Omnitel italiana buona parte dei suoi profitti. Anche Andrea Guerra, al vertice di Luxottica, si batte bene nonostante la crisi del dollaro abbia impattato sui conti della società di Agordo. Romano, cultore del basso profilo, alle luci della ribalta preferisce il suo gozzo.

### I MIGLIORI TOP MANAGER NELL'INDUSTRIA...

- 1) Vittorio Colao (Vodafone)
- 2) Fulvio Conti (Enel)
- 3) Andrea Guerra (Luxottica)
- 4) Pierfrancesco Guarguaglini (Finmeccanica)
- 5) Gianfranco Lanci (Acer)
- 6) Sergio Marchionne (Fiat)
- 7) Gianni Mion (famiglia Benetton)
- 8) Stefano Parisi (Fastweb)
- 9) Lorenzo Pelliccioli (Lottomatica)
- 10) Paolo Scaroni (Eni)

### ...E IN BANCHE È ASSICURAZIONI

- 1) Giampiero Auletta Armenise (Ubi)
- 2) Sergio Balbinot e Giovanni Perissinotto (Generali)
- 3) Alberto Cribiore (Merrill Lynch)
- 4) Enrico Cucchiani (Allianz)
- 5) Carlo Fratta Pasini (Banco Popolare)
- 6) Fabio Gallia (Bnl)
- 7) Ettore Gotti Tedeschi (Santander)
- 8) Giuseppe Mussari (Banca Montepaschi)
- 9) Corrado Passera (Banca Intesa Sanpaolo)
- 10) Alessandro Profumo (Unicredit)



IMMAGINECONOMICA (2)

COPERTINA **Classifiche****I MIGLIORI IMPRENDITORI 2008**

- 1) **Nerio Alessandri** (Technogym)
- 2) **Giorgio Armani** (Armani)
- 3) **Gianluigi Aponte** (Msc)
- 4) **Gerardo Braggiotti**  
(Banca Leonardo)
- 5) **Roberto Colaninno** (Piaggio)
- 6) **Diego e Andrea Della Valle** (Tod's)
- 7) **Ennio Doris** (Mediolanum)
- 8) **Fabrizio Di Amato**  
(Maire Tecnimont)
- 9) **Steno Marcegaglia**  
(Gruppo Marcegaglia)
- 10) **Vittorio Merloni** (Indesit)
- 11) **Mario Moretti Polegato** (Geox)
- 12) **Patrizio Bertelli**  
e **Miuccia Prada** (Prada)
- 13) **Paolo e Gianfelice Rocca**  
(Tenaris)
- 14) **Carlo Toto** (AirOne)

**I MIGLIORI PRIVATE EQUITY**

- 1) **Giancarlo Aliperti** (Apax)
- 2) **Paolo Baretta** (BS Private Equity)
- 3) **Mattia Caprioli** (Kkr)
- 4) **Marco Cerrina Feroni**  
(Banca Intesa Sanpaolo)
- 5) **Simone Cimino** (Cape)
- 6) **Paolo Colonna** (Permira)
- 7) **Edoardo Lanzavecchia** (ex Magenta)
- 8) **Aldo Maccari** (Candover)
- 9) **Marco Mantica** (Vestar)
- 10) **Stefano Miccinelli** (Investitori Ass.)
- 11) **Matteo Montezemolo** (Charme)
- 12) **Claudio Sposito** (Clessidra)
- 13) **Giovanni Tamburi** (Tip)

*A sinistra, Matteo Cordero di Montezemolo, ad del fondo Charme Investment. Sotto, Nerio Alessandri, patron di Technogym.*



E tra gli imprenditori? Tra quelli da esportazione il più riservato è Gianluigi Aponte, numero 224 della classifica di *Forbes* dei più ricchi al mondo. Napoletano residente a Ginevra, fondatore con la moglie Rafaela della Msc, una flotta di 270 navi container e 20mila dipendenti. I più ricchi della borsa italiana sono anche loro da esportazione: i fratelli Gianfelice e Paolo Rocca, che vantano 14 miliardi di capitalizzazione personale con Tenaris e le altre controllate della famiglia italo-argentina.

Nel novero dei più rappresentativi ci sono splendidi highlander come Giorgio Armani, ancora in forma così come i conti del suo gruppo, corteggiato assiduamente da L'Oréal. O come Steno Marcegaglia o Vittorio Merloni. Ci sono signori di mezza età come Roberto Colaninno, impe-

gnato nel rilancio della Piaggio ma anche in pole position per la presidenza della nuova Alitalia. Coppie di successo come Patrizio Bertelli e Miuccia Prada o come i fratelli Diego e Andrea Della Valle. Ma anche new entry come Fabrizio Di Amato, che ha messo su, in un periodo di tempo relativamente breve un colosso dell'impiantistica come Maire Tecnimont. O come Nerio Alessandri, che ha recentemente aperto il capitale della sua Technogym al private equity della Candover. E proprio ai private equity, i nuovi protagonisti di fusioni e acquisizioni societarie, è dedicata una classifica speciale. In cui compaiono personaggi più conosciuti come Claudio Sposito o Giovanni Tamburi, accanto a giovani leoni alla testa di società italiane o filiali di colossi esteri. Meno noti, forse, ma tutti dotati di molti quattrini e un certo naso per gli affari (troppo, secondo i loro detrattori, che paragonano spesso i private equity alle locuste). (Alessandro Carollo)